

1. Premessa

La presente relazione tecnica è finalizzata all'individuazione dello stato di degrado delle strade ricadenti nel centro urbano di Castellaneta Marina ed alla successiva individuazione degli interventi di manutenzione straordinari necessari al fine di adeguare tale viabilità a standard di sicurezza adeguati.

Le strade prese in considerazione sono al servizio della popolazione abitante la frazione turistica e sono caratterizzate soprattutto nel periodo estivo da un aumento del traffico veicolare, conseguenza dovuta sia al ripopolamento delle numerose unità abitative sia al notevole afflusso di vacanzieri pendolari. Alla luce di ciò ne deriva quindi, sia nei minori che nei maggiori periodi di fruibilità, la necessità che il traffico veicolare sia supportato da una viabilità adeguata, ancorchè alternativa alle principali direttrici di accesso e con standard di sicurezza adeguati al fine di scongiurare pericoli per la pubblica incolumità.

Lo studio di fattibilità precedentemente eseguito ha consegnato un quadro complesso, di interventi da eseguire, dal punto di vista economico-tecnico-operativo; pertanto si è giunti alla conclusione, su indirizzo dell'Amministrazione, di procedere nelle fasi successive di progettazione, propedeutiche all'esecuzione degli interventi, con una divisione in Lotti delle strade su cui intervenire.

Il *Lotto 1* di cui alla presente relazione è composto dalle seguenti strade:

- Via Schirra;
- Via Mare del Freddo;
- Via Collins;
- Via Scott;
- Via Baia dei Flutti;

2. Descrizione dello stato di fatto

L'attuale pavimentazione stradale è in asfalto di tipo "chiuso" con una carreggiata delimitata lateralmente, rispetto alle recinzioni delle proprietà private, da banchine non asfaltate che assicurano altresì il drenaggio di parte delle acque piovane durante gli eventi piovosi. La caratteristica comune a tutte le strade di cui in premessa, è il notevole stato di degrado della sovrastruttura stradale che presenta segni di ammaloramento e degrado diffuso occorso negli anni e dovuto ad agenti fisici quali ad esempio traffico veicolare, ad eventi meteorologici eccezionali ed a condizioni manutentive non sufficienti.

I fenomeni di degrado ad alti livelli di severità più diffusi sono:

- Ondulazioni, fessurazioni, cavità e irregolarità, cedimenti localizzati della sovrastruttura stradale;
- Erosione saltuaria dei cigli stradali;
- Sollevamento della sovrastruttura prodotta dalle radici degli alberi di alto fusto che crescono ai margini stradali;
- Scomparsa in tratti saltuari della banchina laterale a seguito di interventi manutentivi sia pubblici che privati, che compromettono il drenaggio delle acque piovane durante gli eventi piovosi;

- Chiusini dei pozzetti delle reti dei sottoservizi anormalmente affioranti dalla quota carrabile della pavimentazione stradale.

Alla luce della fenomenologia di degrado riscontrata e data l'importanza e l'utilità delle strade per le ragioni esposte in premessa, risulta quanto mai necessario procedere ad interventi finalizzati al ripristino delle condizioni di sicurezza e tali al contempo da scongiurare, per quanto possibile, futuri fenomeni di dissesto, di interruzione di servizio e relativi rischi per la pubblica incolumità.

3. Descrizione degli interventi di manutenzione

Gli interventi proposti suddivisi in base alle tipologie di degrado, del solo manto di usura o dell'intera sovrastruttura stradale si possono così distinguere:

- **Tipologia A)** *(fenomeni di degrado del solo manto di usura):*
 - fresatura spess. 3 cm;
 - riposizionamento a quota carrabile dei chiusini e delle griglie;
 - risagomatura eseguita con binder spess. medio 5 cm *(avvallamenti e dissesti in corrispondenza dei chiusini o di alcuni tratti di careggiata)*;
 - ripavimentazione della sede stradale con tappetino d'usura spess. 3 cm.
- **Tipologia B)** *(fenomeni di sollevamento della sovrastruttura stradale):*
 - demolizione della sovrastruttura stradale (pavimentazione bituminosa e fondazione stradale), comprensiva dell'eliminazione delle radici degli alberi. In tale lavorazione bisognerà prevedere lo smaltimento della pavimentazione bituminosa ed il recupero dell'ossatura stradale e del misto granulare stabilizzato (stimato nella misura del 90% delle quantità demolite)
 - ripristino della fondazione stradale con il materiale proveniente, dalla demolizione, nella misura del 90% del volume demolito, e con materiale proveniente da cava di prestito per il restante 10%, adeguatamente rullato e compattato;
 - riposizionamento a quota carrabile dei chiusini e delle griglie;
 - fornitura e posa in opera di binder spess. 7 cm;
 - ripavimentazione della sede stradale con tappetino d'usura spess. 3 cm;

In funzione dello stato di fatto di ogni singola strada le due tipologie di interventi potranno essere eseguiti sia in maniera puntuale su l'intera superficie o in maniera combinata il tutto come rappresentato nelle tavole allegate che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente relazione tecnica.

4. Rilievo fotografico

VIA SCHIRRA



VIA MARE DEL FREDDO



VIA COLLINS



VIA SCOTT



VIA BAIA DEI FLUTTI

